

Horcynus Summer School

in conservazione e restauro delle opere d'arte contemporanee

III edizione
14 luglio - 1 agosto 2017





[All art has been contemporary]

L'Horcynus Summer School in Conservazione e Restauro delle Opere d'Arte Contemporanee, nel 2017 giunta alla terza edizione, è organizzata a Messina da S.E.M.E., scuola EuroMediterranea di Economia Civile promossa dalla Fondazione di Comunità di Messina.

Il percorso formativo, 19 giorni di lezioni per un totale di 150 ore, è rivolto a 18 studenti con borsa di studio.

"In Italia e in Europa, ad oggi, non esistono scuole specialistiche sulla conservazione dell'arte contemporanea, nonostante questo sia un settore in cui la domanda è crescente".

La Summer School intende fornire gli strumenti di base per gli studenti che intendono operare nel settore della tutela e conservazione dell'arte moderna e contemporanea. I moduli didattici, suddivisi tra lezioni frontali, seminari, stage e cantieri di restauro con opere provenienti da collezioni pubbliche e private, sono condotti da qualificati professionisti ed esperti, provenienti, oltre che dalle istituzioni organizzatrici, da prestigiose istituzioni pubbliche e private: Opificio delle Pietre Dure di Firenze, Peggy Guggenheim Collection, Accademia di Belle Arti di Brera, Istituto per i processi chimico-fisici del CNR di Messina, con il quale è stato sottoscritto un programma di collaborazione triennale.

HSS 2017

- Durata: diciannove giorni, dal 14 luglio al 1 agosto 2017
 - Monte ore: 150
 - Docenti: 10
 - Studenti: 18
 - Lezioni: h. 40
 - Laboratori: h. 46
 - Seminari: h. 16
 - Stage: h. 14
 - Visite esterne: h. 4
- Galleria Provinciale d'Arte Moderna e Contemporanea di Messina
- Incontri studio e approfondimenti: h. 24



Obiettivi formativi

Aggiornamento e formazione di studenti universitari e giovani laureati che intendono operare nel settore della tutela e conservazione dell'arte moderna e contemporanea, fornendo loro le fondamentali informazioni e gli strumenti operativi di tipo storico, tecnico, scientifico e normativo.

Il percorso formativo, caratterizzato da un indirizzo prevalentemente tecnico-operativo, consente di affrontare in maniera critica le principali problematiche relative alla conservazione ed al restauro dell'arte contemporanea.



Organizzazione

- Fondazione di Comunità di Messina o.n.l.u.s.
- Fondazione Horcynus orca (Messina)
- Ecos-Med coop. soc.
- Università degli Studi di Messina
- Università Mediterranea di Reggio Calabria

Direzione e coordinamento della Summer School

Gianfranco Anastasio

Titolo rilasciato

Attestato di frequenza, crediti formativi per gli studenti delle Università e degli istituti accreditati.

Crediti formativi:

6 crediti (150 ore)



Requisiti di accesso

- Studenti regolarmente iscritti a corsi di laurea di I o II livello del nuovo ordinamento didattico rientranti nelle classi di Scienze dei Beni Culturali; Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali; Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico; Storia dell'arte; Lettere; Filosofia; Scienze della comunicazione; Scienze storiche; Scienze dei materiali; Scienze dell'Architettura; Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda, nonché in tutte le lauree specialistiche e magistrali ad esse afferenti;
- Studenti regolarmente iscritti alle Accademie di Belle Arti;
- Laureati di I e II livello nelle discipline sopra elencate e laureati secondo il vecchio ordinamento didattico (anteriore alla riforma universitaria dell' A.A. 2001/2002) in Lettere e Filosofia, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Architettura;
- Diplomi delle Scuole di Restauro e d'Alta Formazione dell'Istituto Superiore di Conservazione e Restauro; dell'Opificio delle Pietre Dure e della Scuola per il Restauro del Mosaico di Ravenna;
- Diplomi di Accademia di Belle Arti;
- Diplomi conseguiti presso una scuola di restauro statale o regionale di durata non inferiore a tre anni;
- Titoli di studio equipollenti ai precedenti, conseguiti presso Università e Istituti stranieri;
- Conoscenza della lingua italiana, per i cittadini stranieri.

Docenti

I docenti sono scelti fra i più noti esperti nel campo, provenienti, oltre che dalle istituzioni organizzatrici, da prestigiose istituzioni pubbliche e private.

Docenti moduli

Luciano Pensabene Buemi

Restauratore - Conservatore presso la Peggy Guggenheim Collection di Venezia
Responsabile scientifico dei laboratori di conservazione e restauro della HSS

Marco Bazzini

Presidente ISIA di Firenze

Francesca Bettini

Restauratrice presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze

Martina Corgnati

Critica d'arte e componente del comitato scientifico della Fondazione Horcynus Orca - Docente di Storia dell'arte all'Accademia di Belle Arti di Brera - Milano

Giuseppe Frazzetto

Professore di Storia dell'arte contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Catania e presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania

Letizia Montalbano

Direttrice della Scuola d'Alta Formazione e di Studio dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze

Mattia Patti

Storico dell'arte contemporanea presso l'Università di Pisa e coordinatore del progetto "FUTURAHMA - Dal Futurismo al ritorno al classico

Docenti seminari

Gaetano Silvestri

Presidente Onorario Corte Costituzionale

Paolo Benvenuti

Regista - Coordinatore della Scuola del Cinema dell'Università di Firenze

Giuseppe Giordano

Docente di Storia della Filosofia DICAM - Università degli studi di Messina

Francesco Mannuccia

Restauratore

Cirino Vasi

Direttore IPCF Istituto per i Processi Chimico Fisici del CNR di Messina

Stefano Roveda

Artista - Esperto di tecnologie digitali e audiovisive.



Progetto formativo

Moduli

- Tecniche della conservazione e del restauro con riferimento alle discipline artistiche e ai materiali;
- Diagnostica e nuove tecnologie per il restauro e per la conservazione programmata;
- Storia dell'arte contemporanea e della critica d'arte;
- Museologia, museografia e gestione, valorizzazione delle collezioni d'arte contemporanea;
- Storia e teorie del restauro dal moderno e al contemporaneo.

Seminari

- fondamenti costituzionali della tutela e conservazione del patrimonio culturale e artistico contemporaneo;
- economie solidali e arte contemporanea;
- nuove tecnologie per l'arte;
- paradigmi della complessità.

Visite organizzate:

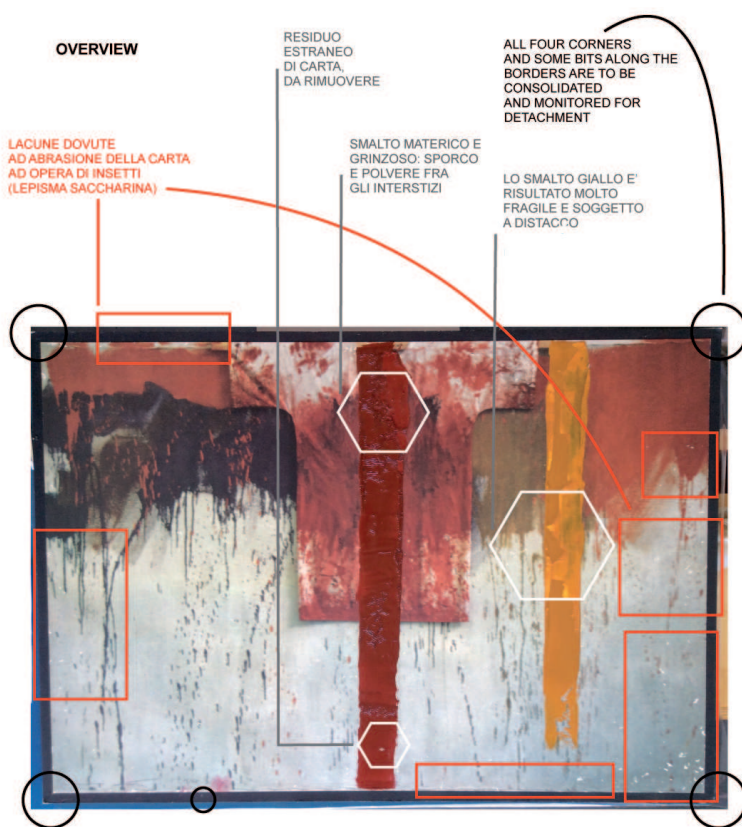
- Mostre temporanee;
- Galleria Provinciale d'Arte Moderna e Contemporanea di Messina;

Cantieri operativi

dedicati alla conservazione delle opere contemporanee effettuati presso le sedi della Fondazione Horcynus Orca, (collezioni della Fondazione e dei partners del progetto)

Stage

effettuati presso gli spazi del MACHO Museo d'Arte Contemporanea Horcynus Orca e presso la sede del CNR-IPCF a Messina.



○ PROBLEMI A CARICO CARTONCINO NERO
(SFALDAMENTO E DISTACCO DEGLI STRATI CARTACEI
NEI 4 ANGOLI; PICCOLE ABRASIONI E SEGNI LUNGO TUTTO IL PERIMETRO)

□ PROBLEMI A CARICO DELLA LITOGRAFIA
(LACUNE E ABRASIONI CON PERDITA DI COLORE E ALTERAZIONE DELLA
CONSISTENZA DELLA CARTA)

⬡ PROBLEMI A CARICO DEGLI SMALTI
(POLVERE, FRAGILITÀ, RESIDUI ESTRANEI)

Cantieri operativi

Carattere specifico dell'HSS è la proposta didattica insieme teorica e pratica, condotta da esperti di chiara fama internazionale.

Alle lezioni frontali, ai seminari e agli stage si sono affiancati i cantieri operativi, in cui gli allievi, sotto la continua supervisione dei docenti, possono conoscere e affrontare i temi più frequenti della conservazione delle opere d'arte contemporanea a partire da un cospicuo gruppo di opere provenienti dalle collezioni del MACHO, Museo d'Arte Contemporanea della fondazione Horcynus Orca, e da collezioni pubbliche e private.

Luciano Pensabene Buemi

Responsabile scientifico dei laboratori di conservazione e restauro della HSS

Enzo Fazio

Assistente restauratore



Horcynus Summer School

conservazione e restauro delle opere d'arte contemporanee



Opere in laboratorio 2015

Attilio Alfieri, Risveglio, 1965, olio su tela, cm 115x135

Gianfranco Anastasio, Porte, 2001, scultura in acciaio, pigmenti, vernici, cm 140x100

Luciano Bartolini, Vela Bizantina, Kleenex su carta, cm 205x155

Irma Blank, Exercitium 89 A+B, 1990, acrilico su tela, due elementi cm 60x30

Maurizio Bottarelli, Composizione n.1, 1973, olio su tela, cm 150x150

Claudia Burgmayer, Lo stretto, 2001, tecnica mista su tela, cm 35x40,

Angelo Candiano, Carbon paper, 1987-91, fotografia applicata su legno, cm 77x100

Carlo Cioni, LRI 39 blu, 1974, Tecnica mista e circuito elettrico, cm 82x65x8

Gianni Colombo, Spazio elastico intermutabile, 1981, legno ferro elastico, cm 64,5x64

Aldo Contini, Senza titolo, 1989, smalto su tela, cm 101x202

Michele Cossyro, Segnali, 1985, olio su tela (due telai sovrapposti) cm 44x48

Dadamaino, Cosmo caos, 1987, tecnica mista, cm 70x100

Gianfranco D'Alonzo, Eccitazione del tempo, 1990-91, Tecnica mista su legno, cm 220x150

Chiara Dynys, Senza titolo, 1986, tecnica mista, cm 185x236

Pietro Gallina, Bambino vibrante, 1970, legno policromo, cm 60x60x6

Giuseppe Gambino, Interno - Casa saracena, 1964, olio su tela, cm 61x80

Tsibi Geva, The bird inside stands outside, 2012, installazione ambientale

Anna Guillot, senza titolo, tecnica mista su carta e tavola, 61x50

Khaled Hafez, Batman e Anubis, 2005, tecnica mista su tela, cm 200x195

Emilio Isgrò, Casalaina, 2009, installazione con pianoforti di varie dimensioni e tele 106 x 65

Nataly Mayer, Limoni (part. 1, part 2), 1992, foto trattata e acrilico su tela, cm 181x91,9

Moataz Nasr, Water, 2005, Installazione video + 10 stampe 103x75, Stampa Fotografica

Alberto Parres, Paesaggio africano, 1986, tecnica mista su tela, cm 100x80

Lucia Pescador, Remando controcorrente, 1996, tecnica mista, cm 125x298

Marco Nereo Rotelli, Intersezioni, 1988, olio su tela, cm 100x80

Cristina Ruffoni, Il cielo, 1991, acrilico su tela, cm 100x140

Salah Saouli, Amulet, 2005, installazione, lana, carta, audio, cm 170x182x107

Turi Simeti, Grande blu, 1989, acrilico su tela, cm 120x90

Vieri Vagnetti, Veduta di Capo d'Orlando, 1964, olio su tela, cm 50x72

Gianikian Yervant e Angela Ricci Lucchi, Senza titolo, 1976, teca lignea, cm 18x84x9



Opere in laboratorio 2016

Vicente Baron Linares, Arcadia, 2001, Acciaio ossidato, cm 160x20x22

Luciano Bartolini, Vela, 1980 ca., tecnica mista, cm 152x203

Remo Brindisi, Idea che cade e dirompe sulla terra, 1968, tecnica mista su tela, cm 60x80

Francesco Buccheri, Cromoscopie 23, 1984, acrilico su tela, cm 40x40

Ramon De Soto y Arandiga, Homaje a las aguas del Leteo, 2012, acciaio, installazione ambientale MacHO

Agostino Ferrari, Maternità, 2001, tecnica mista su tela, cm 100x80

Antonio Freiles, Colloquio, 1969, tecnica mista su tela, cm 99x78

Tsibi Geva, Fiore, 2012, tecnica mista su vetro, cm 158x80

Khaled Hafez, Batman e Anubis, 2005, tecnica mista su tela, cm 200x195

Nermine Hammam, The forgotten ones, 2009, tecnica mista su stampa fotografica, cm 240x198

Emilio Isgrò, Casalaina, 2009, installazione con pianoforti di varie dimensioni e tele 106 x 65

Navidad Navalon Belsa, Favole, 2012, stampa lambda su dibond, cm 180x78

Bobo Santo Otera, Trappola per passerai, 1982, assemblaggio, tecnica mista, cm 30,5x60x3,5

Alberto Parres, Senza titolo, 1982, pastelli su carta, serie cm 19,5x15

Mario Schifano, Paesaggio TV, 1980, vernici su tela emulsionata, cm 50x60

Gianfranco D'Alonzo, Per Matera, 1988, tecnica mista su carta, 37x36

Renato Guttuso, Studio della Crocifissione di Sibiu, 1953, inchiostro su carta, cm 58x50

Hermann Nitsch, Senza titolo, s.d., tecnica mista, cm 67,5x98,3

Horcynus Summer School

conservazione e restauro delle opere d'arte contemporanee



Horcynus Summer School

conservazione e restauro delle opere d'arte contemporanee





